

Rocca Priora RDP (calcio, Promozione), Scacchetti. Eravamo la squadra più forte, che peccato”aa

Il Rocca Priora RDP ha alzato bandiera bianca. Con due turni d'anticipo (anche se ci sarebbe ancora la matematica possibilità di arrivare al primo posto) i castellani sono usciti dalla lotta al vertice. Domenica scorsa è stato fatale il k.o. casalingo contro l'Atletico Morena che si è imposto al "Montefiore" per 1-0 al termine di una gara non fortunata per i padroni di casa come conferma l'attaccante classe 1988 Gianmarco Scacchetti: "Nel primo tempo abbiamo giocato bene e prodotto tante occasioni, ma non siamo riusciti a sbloccare il risultato. Poco prima dell'intervallo è arrivato un rosso diretto ad Amico che ha condizionato la sfida: in questa stagione abbiamo subito davvero tante espulsioni e non credo che questa sia una squadra cattiva, è stata un'annata molto "particolare" a livello arbitrale. Inavvio di ripresa i capitolini sono passati in vantaggio, ma come accaduto quasi sempre abbiamo provato comunque a reagire: è la caratteristica migliore di un gruppo che non molla mai. Purtroppo non siamo riusciti a raggiungere il pareggio che avremmo meritato". Scacchetti ha stretto i denti nell'ultimo periodo: "Sono stato fuori per circa un mese e mezzo a causa di una brutta distorsione alla caviglia, ma volevo provare a dare un contributo alla squadra in questo finale di campionato". Il Rocca Priora RDP chiuderà l'annata con le sfide sul campo della Polisportiva De Rossi e in casa col Valmontone: "A mio parere abbiamo comunque fatto un grosso campionato, siamo stati tanti mesi al comando della classifica nonostante i numerosi infortuni che non ci hanno permesso di giocare mai al completo. Questa squadra poteva vincere il campionato, a mio parere eravamo i più forti, poi il campo ha dato un altro verdetto e bisogna accettarlo e fare i complimenti a chi arriverà davanti". In attesa di capire se sarà in campo nelle ultime due gare, Scacchetti traccia anche un bilancio personale: "Ho segnato 15 gol in campionato e tre in Coppa, competizione a cui tenevamo tantissimo. Per me è stato il primo anno in Promozione e ho trovato un campionato tosto e credo che lo sarà ancor di più l'anno prossimo col ritorno ai quattro gironi invece di cinque. Il mio futuro? Sto per diventare papà e dovrò valutare bene con la mia famiglia quale sarà la soluzione migliore. Il Rocca Priora RDP si è dimostrata una società vogliosa e organizzata in cui ovviamente ci sono margini per crescere ancora, ma dove c'è alla base una grandissima passione verso il calcio".

[Read More](#)